

Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2012, n. 8-3317

Istituzione del Comitato Tecnico di valutazione Regionale (CTR) presso l'istituto di Credito Artigiancassa S.p.A. affidatario del servizio di gestione degli interventi agevolativi di cui alle leggi n. 949/52, n. 240/81, n. 1068/64, n. 35/95 e n. 228/97.

A relazione dell'Assessore Giordano:

Premesso che:

l'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 "Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e incremento dell'occupazione" prevedeva l'istituzione presso Artigiancassa, Cassa per il credito delle imprese artigiane, di un Fondo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni dei crediti a favore delle imprese artigiane, stabilendo che le concessioni del contributo fossero deliberate da appositi comitati tecnici regionali costituiti presso gli uffici della Cassa in ogni capoluogo di regione;

il comma 1, dell'art. 13 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" prevedeva che la composizione dei comitati tecnici regionali di cui all'art. 37 della L. 949/52 potesse essere modificata dalla Conferenza unificata Stato – Regioni, a seguito del subentro delle Regioni medesime nelle Convenzioni in essere con Artigiancassa per la gestione delle leggi di agevolazione in materia di Artigianato;

con atto del 24 maggio 2001 rep 480/C.U. la suddetta conferenza ha deliberato la modifica della composizione del comitato nei seguenti termini:

“La Regione nomina il Presidente del Comitato e quattro membri, di cui:

- due sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative;
- due di intesa con le province, nelle regioni in cui sono state trasferite le competenze relative alla concessione delle agevolazioni alle imprese artigiane.

Il direttore regionale di Artigiancassa Cassa per il credito delle imprese artigiane S.p.a. o suo delegato assume le funzioni di Segreteria del Comitato”.

Dato atto che nella Regione Piemonte non sono state trasferite alle province le competenze relative alla concessione delle agevolazioni alle imprese artigiane e ritenuta opportuna la presenza nel Comitato, oltre al Presidente, di un rappresentante della Direzione regionale competente e di tre componenti su indicazione delle tre Confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative, con DGR n. 81-6139 del 23 maggio 2002 si costituiva il Comitato regionale suddetto composto dal Presidente scelto nell'ambito della Direzione Commercio e Artigianato e da quattro componenti di cui uno scelto nell'ambito della Direzione Commercio e Artigianato e tre su indicazione delle Confederazioni artigiane regionali Confartigianato, CNA e Casartigiani.

Le convenzioni di subentro e di gestione dei propri conferimenti tra Regione Piemonte ed Artigiancassa S.p.a hanno avuto ambedue scadenza il 16 novembre 2010 e sono state prorogate con Convenzione rep. 15700 del 15/10/2010 sino alla stipula di apposito contratto con il gestore, individuato con le procedure previste dalla normativa in essere.

In considerazione dei vincoli comunitari posti alle pubbliche amministrazioni in materia di appalti di servizi, la Giunta regionale, con DGR n. 55-13640 del 22.03.2010, ha dato mandato alla

Direzione Attività Produttive di procedere agli adempimenti necessari per l'individuazione di un soggetto qualificato cui affidare l'incarico di svolgere il servizio di gestione degli interventi agevolativi di cui alle leggi 949/52, n. 240/81, n. 1068/64, n. 35/95 e n. 228/97;

con determinazione del Direttore della Direzione Attività Produttive n. 255 del 28.09.2010 è stata indetta la gara mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e si è inoltre proceduto ad approvare il capitolato speciale d'appalto;

dall'espletamento della gara è risultato che l'aggiudicatario della stessa è l'istituto di Credito Artigiancassa Spa corrente in Roma, via Crescenzo Del Monte 25/45 per l'importo complessivo di € 12.599.899,20 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 1 del DPR n. 633/72;

tra le attività oggetto del contratto, stipulato in data 14/11/2011 (REP. 16480), vi è anche l'assistenza al Comitato Tecnico di valutazione Regionale (CTR) il quale delibera sulla concessione e revoca delle singole agevolazioni, sulle transazioni e sull'avvio di azioni giudiziarie, sulle richieste di rimborso delle perdite subite dai soggetti garantiti; propone alla Regione eventuali variazioni ed integrazioni alle condizioni, ai criteri e alle modalità operative degli interventi agevolativi; esamina le relazioni sui dati finanziari, fisici e di monitoraggio relativi alla gestione delle attività; trasmette alla Regione un piano di previsione dei fabbisogni finanziari per l'anno successivo;

rilevato che l'art. 4 lettera g) del capitolato speciale d'appalto stabilisce che il Comitato Tecnico è istituito con delibera della Giunta regionale, in attuazione della delibera della Conferenza unificata Stato-Regioni 480/C.U. del 24/05/2001 sopra citata e fissa i criteri per la formazione attraverso l'individuazione delle figure professionali richieste quali:

- a) Presidente: Dirigente pro tempore del Settore regionale competente;
- b) tre componenti su segnalazione delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative;
- c) un funzionario designato dal direttore regionale competente;
- d) Segretario: funzionario del Soggetto appaltatore;
- e) Vicepresidente: un componente tra quelli indicati al punto b).

Il Comitato è costituito con successivo atto del Direttore regionale competente.

Ritenuto necessario istituire il Comitato tecnico di valutazione Regionale (CTR) al fine di renderlo operativo in relazione agli interventi agevolativi di cui alle leggi succitate;

dato atto che l'istituzione e il funzionamento del suddetto Comitato non comportano oneri a carico del bilancio regionale, essendo le spese di funzionamento a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 4 lettera g) del capitolato speciale d'appalto;

la Giunta regionale;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

a voti unanimi,

delibera

per le motivazioni esposte in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano

- di istituire il Comitato Tecnico di valutazione Regionale (CTR) presso l'istituto di Credito Artigiancassa Spa affidatario del servizio di gestione degli interventi agevolativi di cui alle leggi n. 949/52, n. 240/81, n. 1068/64, n. 35/95, e n. 228/97;
- di dare atto che l'istituzione e il funzionamento del suddetto Comitato non comportano oneri a carico del bilancio regionale;
- di demandare al responsabile della Direzione Attività Produttive la costituzione del Comitato con la seguente composizione:
 - a) Presidente: Dirigente pro tempore del Settore regionale competente;
 - b) tre componenti su segnalazione delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative;
 - c) un funzionario designato dal direttore regionale competente;
 - d) Segretario: funzionario del Soggetto appaltatore;
 - e) Vicepresidente: un componente tra quelli indicati al punto b).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)